



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 OTTOBRE 2015, N. 1468

Avviso pubblico per la presentazione di progetti volti alla qualificazione e al miglioramento del patrimonio impiantistico regionale - Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti - Anno 2015. Attuazione prima annualità programma triennale per l'impiantistica sportiva approvato con delibera Assemblea legislativa n.34/2015

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 OTTOBRE 2015, N. 1468

Avviso pubblico per la presentazione di progetti volti alla qualificazione e al miglioramento del patrimonio impiantistico regionale - Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti - Anno 2015. Attuazione prima annualità programma triennale per l'impiantistica sportiva approvato con delibera Assemblea legislativa n.34/2015

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e, in particolare, l'art. 55 "Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali";

Visti altresì:

- La L.R. 25 febbraio 2000, n. 13 "Norme in materia di sport" e ss.mm. ed in particolare gli artt. 2, 7 e 8 in cui si stabilisce che per l'esercizio della funzione di programmazione regionale delle sedi degli impianti e degli spazi destinati all'attività sportiva, viene approvato dall'Assemblea regionale, su proposta della Giunta, un "Programma triennale";

- La L.R. 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che al Titolo II, Capo V, Sezione II "Norme in materia di cultura, sport e giovani" - art. 56 "Funzione della Regione", punto b), prevede che la Regione esercita le funzioni di: "programmazione e pianificazione in materia di sport, nonché adozione e attuazione dei relativi piani e programmi di intervento";

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.34 del 30 settembre 2015 "Programma regionale triennale per l'impiantistica e per gli spazi sportivi, pubblici e di uso pubblico, destinati alle attività motorio sportive, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della Legge regionale 25 febbraio 2000, n. 13, Norme in materia di sport. Priorità e strategie di intervento 2015-2017 (Proposta della Giunta regionale in data 07/09/2015, n. 1283)" che prevede, al punto 9, che la Giunta regionale dia attuazione al Programma attraverso l'approvazione di Avvisi per la presentazione dei progetti da realizzarsi nel triennio 2015-2017 per ciascuna annualità di riferimento;

- la L.R. 30/04/2015, n. 2 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015";

- la L.R. 30/04/2015, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 (legge finanziaria 2015)";

- la L.R. 30/04/2015, n. 4 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto al punto 9 del citato Programma regionale per l'impiantistica e per gli spazi sportivi per il triennio 2015-2017 di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 34/2015, mediante l'emanaazione di uno specifico Avviso per l'annualità 2015, finalizzato

a concedere contributi per la qualificazione del patrimonio impiantistico regionale;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del sopracitato Avviso verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

Ne consegue che al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

In ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

Pertanto la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Dato atto che all'istruttoria delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione del predetto bando provvederà il Servizio Cultura, Sport e Giovani;

Viste inoltre:

- la L.R. 26/11/2001, n. 43 e succ. mod.;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la propria deliberazione n. 1621 dell'11 novembre 2013, recante "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33";

- la propria deliberazione n. 57 del 26 gennaio 2015 "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Richiamate le proprie deliberazioni n. 1057/2006, n. 1663/2006, n. 2416/2008 e ss. mm., n. 2060/2010 e n. 1377/2010 così come rettificata dalle deliberazioni n. 1950/2010, n. 1642/2011 e n. 335/2015 e n. 866/2015;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, l' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti volti alla qualificazione e al miglioramento del patrimonio impiantistico regionale - Anno 2015. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e l'attuazione dei progetti", di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di autorizzare il Dirigente regionale competente ad apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie od opportune alla modulistica allegata all'Avviso di cui al punto precedente;

3. di stabilire che con propri successivi atti si procederà:

- all'approvazione della graduatoria dei progetti istruiti con esito positivo;

- all'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento ripartiti per ambito provinciale e alla concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore;

- all'approvazione della graduatoria dei progetti istruiti con esito positivo ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili;

- all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti non ammissibili, comprensivo delle relative motivazioni;

- all'assunzione dell'impegno di spesa, nei limiti delle disponibilità di bilancio di cui al punto 4) che segue, a favore dei beneficiari dei contributi sulla base della graduatoria dei progetti ammessi;

4. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento, pari a complessivi Euro 3.819.798,00, trovano copertura finanziaria sul capitolo U78705 "Contributi in conto capitale a EE. LL. per la realizzazione di interventi di cui al comma 3 dell'art. 2 (art. 8, l.r. 25 febbraio 2000, n.13). - U.P.B. 1.6.6.3.28500, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-17;

5. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

6. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel capitolo di spesa indicato nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

7. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dal sopracitato D.Lgs. n. 33/2013 e secondo le modalità definite dalle proprie deliberazioni n. 1621/2013 e n. 57/2015;

8. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT), nonché sul sito regionale

<http://www.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi>.

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI VOLTI ALLA QUALIFICAZIONE E AL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO IMPIANTISTICO REGIONALE – MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI – Anno 2015

Indice

- 1. Obiettivi, e priorità**
- 2. Progetti ammissibili**
- 3. Risorse finanziarie disponibili e ripartizione per ambito provinciale**
- 4. Soggetti beneficiari**
- 5. Intensità del contributo**
- 6. Tipologia di spese ammissibili a contributo**
- 7. Condizioni preliminari per l'ammissibilità al contributo**
- 8. Regime di aiuto e cumulo di aiuti**
- 9. Modalità di presentazione della domanda**
 - 9.1 Come compilare la domanda
 - 9.2 Termine di presentazione
 - 9.3 Trasmissione della domanda
- 10. Criteri di valutazione**
 - 10.1 Descrizione dettagliata dei criteri di assegnazione e ripartizione del punteggio
- 11. Modalità di ammissione al contributo e comunicazioni sugli esiti dell'istruttoria**
- 12. Modalità di erogazione dei contributi**
- 13. Modalità di rendicontazione finale**
- 14. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 15. Controlli, revoche, rinunce al contributo**
 - 15.1 Controlli
 - 15.2 Revoche
 - 15.3 Rinunce al contributo
- 16. Monitoraggio degli interventi**
- 17. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**
- 18. Informazioni**
- 19. Informativa per il trattamento dei dati personali**
- 20. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013**

MODULO ALLEGATO 1

1. OBIETTIVI E PRIORITA'

Il presente Avviso pubblico disciplina, ai sensi del punto 9 del *Programma regionale triennale 2015-2017 per l'impiantistica e per gli spazi sportivi, pubblici e di uso pubblico, destinati alle attività motorio sportive*, approvato con Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 34 del 30 settembre 2015, la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di progetti volti all'ampliamento delle possibilità di utilizzo degli impianti esistenti, migliorando la dotazione di spazi sportivi e qualificando il patrimonio impiantistico esistente e alla creazione di nuovi spazi sportivi necessari per nuove inderogabili esigenze sportive di bacini di utenza almeno provinciali.

Per l'anno 2015, ai sensi del punto 5.1 del sopracitato Programma regionale, sono prioritariamente ammessi al contributo gli interventi che soddisfano le seguenti priorità:

1. **interventi volti ad ampliare e migliorare l'offerta di spazi, servizi e impianti sportivi sovracomunali** che possano interessare bacini di utenza di livello provinciale
2. **interventi da realizzare in impianti di interesse diffuso che, per unicità di tipologia a livello provinciale**, rilevanza sportiva, possono riguardare una molteplicità di sodalizi sportivi e di cittadini del territorio e che, nell'ambito della propria tipologia, **raggiungano il maggior livello competitivo nel territorio provinciale interessato dall'intervento.**

2. PROGETTI AMMISSIBILI

L'intervento regionale, ai sensi del punto 5 del "Programma regionale triennale per l'impiantistica e per gli spazi sportivi, pubblici e di uso pubblico 2015-2017", è finalizzato alla concessione di contributi per **interventi urgenti** e di **pronta cantierabilità**, o anche avviati, di realizzazione, completamento e ampliamento di impianti e spazi sportivi che soddisfano le priorità indicate al precedente punto 1.

Non potranno essere ammessi a contributo interventi già iniziati alla data del 1° luglio 2015.

Al fine di consentire un utilizzo produttivo delle risorse finanziarie sono da ritenersi ammissibili i progetti il cui **costo complessivo** da quadro economico risulti essere **uguale o superiore ad Euro 300.000,00**.

Pertanto non verranno ammessi a contributo interventi che prevedano un costo inferiore a tale soglia minima.

Per ciascun intervento dovrà essere assicurata dal soggetto richiedente la totale copertura della spesa (compreso il contributo regionale), indicando, altresì, l'avvenuto inserimento dell'intervento nella programmazione annuale delle Opere Pubbliche e/o degli Investimenti dell'Amministrazione richiedente nonché le fonti di finanziamento ed i relativi esercizi finanziari sui quali la spesa risulta essere esigibile.

Infine potrà essere dichiarata ammissibile una sola proposta da parte di un singolo ente.

3. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E RIPARTIZIONE PER AMBITO PROVINCIALE

Per l'attuazione del Programma nella prima annualità di riferimento (2015) è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a euro **3.819.798,00** da assegnarsi con contributi in conto capitale a fondo perduto, a favore dei soggetti di cui al successivo punto 4.

Le risorse sono suddivise per ambito provinciale con i seguenti criteri:

	A (*)	B (*)	C (*)	D (*)
Provincia	n.	Euro	Euro	Budget Provinciali - Euro
Bologna	1.005.132	602.986,65	127.326,60	730.313,00
Ferrara	354.673	212.771,14	127.326,60	340.098,00
Forlì Cesena	396.696	237.981,07	127.326,60	365.308,00
Modena	703.114	421.803,66	127.326,60	549.130,00
Parma	445.451	267.229,58	127.326,60	394.556,00
Piacenza	288.620	173.145,42	127.326,60	300.472,00
Ravenna	393.154	235.856,20	127.326,60	363.183,00
Reggio-Emilia	534.086	320.402,42	127.326,60	447.729,00
Rimini	336.189	201.682,44	127.326,60	329.009,00
Totale	4.457.115	2.673.858,60	1.145.939,40	3.819.798,00
<i>(*) Colonna A</i>	<i>Popolazione residente all'1/1/2015</i>			
<i>(*) Colonna B:</i>	<i>Ripartizione del 70% delle risorse complessivamente disponibili in base alla popolazione residente in ogni provincia alla data dell'1/1/2015</i>			
<i>(*) Colonna C:</i>	<i>Ripartizione del 30% delle risorse complessivamente disponibili in parti uguali tra tutti gli ambiti provinciali</i>			
<i>(*) Colonna D</i>	<i>Totale budget per ambito provinciale arrotondato all'euro</i>			

(1) Il dato della popolazione è quello pubblicato dalla Regione Emilia-Romagna, Servizio controllo strategico e statistica, riferito al 1 gennaio 2015

Qualora si determini un avanzo nel budget per ambito provinciale (per mancanza di richieste o perché di importo tale da non coprire almeno il 70% del contributo richiesto per il progetto immediatamente successivo appartenente al medesimo ambito provinciale), questo potrà incrementare il budget di altri ambiti provinciali che risultassero particolarmente deficitari rispetto alle domande pervenute e ritenute ammissibili, al fine di garantire prioritariamente una maggiore perequazione dei contributi richiesti e, in seconda istanza, di consentire di ammettere a contributo altri progetti, sulla base dei punteggi ottenuti in fase di valutazione.

Più specificatamente, qualora le risorse residue a livello provinciale siano superiori o uguali al 70% del contributo richiesto per il progetto che si trova nella lista territoriale in posizione immediatamente successiva, al soggetto richiedente verrà richiesta conferma di accettazione del contributo.

In caso di non accettazione non si procederà allo scorrimento della graduatoria di ambito provinciale, ma le risorse residue potranno essere destinate in primo luogo, sulla base della posizione nella graduatoria generale, a quei progetti finanziabili per i quali, per esaurimento del budget del proprio ambito provinciale, è disponibile una quota di contributo inferiore a quella richiesta e, in seconda istanza, a finanziare ulteriori progetti scorrendo la graduatoria generale.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare i progetti e, conseguentemente, essere beneficiari del contributo regionale, i Comuni capoluogo, ove non inclusi in Unioni, Unioni di Comuni legittimamente costituite ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21/2012, Comuni derivanti da fusioni, Comuni non facenti parte di Unioni, in qualità di proprietari degli impianti oggetto dell'intervento.

Nel caso di interventi da realizzarsi in immobili di proprietà pubblica gestiti da altri soggetti, la domanda di contributo dovrà essere presentata dal soggetto pubblico proprietario del bene e le opere e/o le forniture oggetto del contributo dovranno essere di proprietà pubblica ed ascritte all'inventario della Pubblica Amministrazione richiedente.

5. INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale per spese di investimento a fondo perduto a valere sul presente Avviso non potrà eccedere la percentuale del 70% del costo progettuale ritenuto ammissibile; il massimo costo ammissibile è pari a Euro 1.000.000,00.

6. TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo le seguenti voci di spesa:

- le spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze professionali) fino ad un massimo del 10% della spesa ammessa a contributo, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione;
- i costi relativi ai lavori e opere edili, incluse le opere impiantistiche connesse;
- le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature sportive permanenti, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo;
- l'acquisto di terreni per un importo non superiore al 10% della spesa totale ammessa a contributo;
- l'Imposta sul Valore aggiunto, qualora non sia recuperabile.

7 CONDIZIONI PRELIMINARI PER L'AMMISSIBILITÀ AL CONTRIBUTO.

Le domande di contributo devono soddisfare i seguenti requisiti preliminari per poter essere ammesse all'istruttoria:

- a) essere presentate da uno dei soggetti previsti al precedente punto 4) e secondo le modalità di cui al successivo punto 9);
- b) riguardare interventi i cui lavori di realizzazione non siano ancora iniziati alla data del 1° luglio 2015;
- c) riguardare progetti il cui costo complessivo da quadro economico risulti essere uguale o superiore a Euro 300.000,00;
- d) riguardare interventi per i quali sia stato approvato dal soggetto richiedente un progetto almeno preliminare;
- e) riguardare interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

8 REGIME DI AIUTO E CUMULO DI AIUTI

Il contributo di cui al presente Avviso è concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato), pubblicato nella GUUE L187 dl 26 giugno 2014.

Il contributo di cui al presente Avviso può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. E' consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014.

9 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

9.1 Come compilare la domanda

Pena l'esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'allegato 1 e scaricabile dal sito della Regione alla pagina <http://www.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi>.

L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.

9.2 Termine di presentazione

La domanda va inviata, pena la non ammissione, **entro il termine perentorio del 30 ottobre 2015.**

9.3 Trasmissione della domanda

La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata, unitamente alla documentazione richiesta, con la seguente modalità:

- per **via telematica** al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della Regione Emilia-Romagna: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile sottoscritte mediante firma digitale del legale rappresentante o suo delegato. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: *"Domanda Avviso Impianti sportivi"*.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Servizio Cultura, sport e giovani, dopo una prima verifica della sussistenza dei requisiti preliminari indispensabili all'ammissibilità delle domande, di cui al precedente punto 7), effettuerà una valutazione di merito e provvederà:

- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (verrà valutata la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali, motivate, riduzioni delle stesse);

- alla determinazione del punteggio valido ai fini delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo regionale;

- alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle relative motivazioni.

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria delle domande ammesse al contributo, il Servizio Cultura, sport, giovani prenderà in considerazione i criteri si seguito riportati, con i relativi punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX.
1) livello di progettazione raggiunto	10
2) cantierabilità dell'intervento	10
3) copertura finanziaria	10
4) presenza nel progetto di un intervento di riqualificazione energetica e/o di cura del verde	10
5) valenza territoriale dell'intervento	30
6) livello di competizione dell'impianto/spazio sportivo	20
7) intervento attuato in forma associata	10
TOTALE	100

Il raggiungimento di un punteggio di 30/50 relativamente ai criteri dei punti n. 5 e 6 costituirà base di accesso alla valutazione successiva.

10.1 Descrizione dettagliata dei criteri di assegnazione e ripartizione del punteggio

1) si valuta se il soggetto richiedente, al momento di presentazione della domanda, ha approvato un progetto preliminare, un progetto definitivo o un progetto esecutivo, premiando il massimo livello di progettazione raggiunto

2) si valutano i tempi dichiarati per l'avvio dei lavori

3) si considera la % di copertura finanziaria garantita dal soggetto richiedente, escluso il contributo regionale, come risulta da quadro economico

4) si considera se all'interno del progetto presentato sono presenti azioni volte alla riqualificazione energetica (es. impianto solare-termico, impianto fotovoltaico ecc.) e di cura del verde

5) per valenza territoriale si intende la valenza sovracomunale e sovraprovinciale relativa all'utilizzo dell'impianto oggetto di richiesta di contributo, ossia se tale impianto è o sarà (per i nuovi impianti da realizzare) utilizzato da parte di residenti in altri comuni o province oltre a quelli del Comune di ubicazione dell'impianto. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il legale rappresentante dovrà produrre una dichiarazione attestante la valenza sovracomunale o sovraprovinciale (da un punto di vista dell'utilizzo) dell'impianto sportivo oggetto della richiesta di contributo; verrà considerata la popolazione residente nel Comune sede dell'impianto e dei Comuni limitrofi che rappresentano il potenziale bacino di utenza dichiarato, tenuto conto anche che sul medesimo territorio non insistano altri impianti analoghi per tipologia e livello di competizione.

6) si considera la tipologia e il livello di omologazione CONI ottenuta dall'impianto in funzione dei livelli di competizione

7) si considera se l'intervento è supportato finanziariamente da altri soggetti

In caso di parità di punteggio in graduatoria sarà prioritariamente finanziato l'intervento proposto nel Comune con il maggior numero di abitanti residenti.

11. MODALITÀ DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONI SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e delle proposte di graduatoria predisposte in base ai punteggi attribuiti dal Servizio competente, con proprio atto, provvede:

- a) all'approvazione della graduatoria dei progetti istruiti con esito positivo;
- b) all'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento ripartiti per ambito provinciale e alla concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore;
- c) all'approvazione della graduatoria dei progetti istruiti con esito positivo ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili;
- d) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti non ammissibili, comprensivo delle relative motivazioni.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

In caso di progetto ammesso al contributo, sarà comunicata la posizione in graduatoria, l'entità delle spese ammesse e l'ammontare del contributo concesso.

In caso di progetto istruito con esito positivo ma non finanziato per esaurimento dei fondi disponibili, sarà comunicata la posizione in graduatoria e l'entità delle spese ammissibili ma non finanziabili per esaurimento dei fondi.

In caso di progetto ritenuto non ammissibile, sarà comunicata l'esclusione definitiva dal contributo con l'indicazione delle relative motivazioni.

Qualora, per l'elevato numero dei destinatari, la comunicazione dell'esito istruttorio non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, la Regione provvede tramite la pubblicazione di un apposito comunicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.). In tale caso, della suddetta pubblicazione verrà data notizia sul sito internet della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport/sviluppo-del-sistema-sportivo/potenziamento-e-miglioramento-di-impianti-e-spazi-sportivi>

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo assegnato è erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, secondo le seguenti modalità:

- i pagamenti saranno disposti per stati di avanzamento lavori (SAL), ogni qualvolta le spese rendicontate siano equivalenti ad almeno Euro 150.000,00, fatto salvo il pagamento dell'ultimo SAL, e fino al raggiungimento del 90% dell'importo del contributo, previa attestazione mediante apposito certificato di pagamento rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento, corredato delle relative fatture

emesse e da apposita scheda contenente i dati in ordine allo stato di attuazione delle opere e alla contabilità dei lavori;

- il saldo, nella misura massima del 10% del contributo regionale concesso, a seguito dell'avvenuta ultimazione delle opere sulla base della documentazione di cui al successivo punto 13);

A fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento, il Dirigente regionale competente per materia provvederà a rideterminare l'ammontare del contributo regionale in misura proporzionale.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una mancata o parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

Il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi sostenuti per le opere.

13. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE FINALE

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, i soggetti beneficiari dovranno produrre la seguente documentazione comprovante l'avvenuta ultimazione dei lavori e la conclusione delle procedure di spesa:

- a) certificato di regolare esecuzione delle opere eseguite e Collaudo (se previsto)
- b) rendiconto finanziario del progetto riepilogativo di tutti i costi sostenuti per il progetto;
- c) atto di approvazione del CRE/Collaudo e dello stato finale della spesa;
- d) dichiarazione di aver provveduto all'aggiornamento e al completamento dei dati del censimento regionale degli impianti sportivi consultabile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/osservatoriosport/>

14 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:

- trasmettere alla Regione, qualora in sede di domanda sia stato presentato il progetto preliminare dell'opera, il progetto definitivo/esecutivo una volta approvato e, in particolare, la relazione tecnica illustrativa, il computo metrico estimativo, il piano finanziario, il cronoprogramma articolato per SAL e i disegni illustrativi principali;
- comunicare tempestivamente alla Regione ogni variante progettuale approvata e ogni variazione al cronoprogramma;
- completare il progetto entro e non oltre il 31 agosto 2017;
- evidenziare, ove possibile e nei modi più opportuni, che l'intervento in oggetto è stato realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna.

Ogni comunicazione deve avvenire tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it.

15 CONTROLLI, REVOCHE, RINUNCE AL CONTRIBUTO

15.1 Controlli

Controlli saranno operati a cura degli uffici regionali competenti presso l'ente beneficiario del contributo regionale allo scopo di verificare lo stato di corrispondenza delle opere in fase di realizzazione/realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di contributo

I beneficiari del contributo sono tenuti a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

15.2 Revoche

Si procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero;
- qualora vengano realizzate opere difformi da quelle ammesse al contributo o non conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici e non venga rilasciato il certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato;
- in caso di mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e/o regionale;
- in caso di mancato rispetto del limite temporale del 31 agosto 2017 per la conclusione del progetto, salvo casi di forza maggiore debitamente motivati e comunicati prima della scadenza del termine;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

Inoltre, il mancato rispetto degli obblighi di cui al punto 14 "Obblighi dei soggetti beneficiari" comporta la revoca del contributo qualora il beneficiario, decorsi inutilmente 30 giorni consecutivi dal sollecito ricevuto dalla Regione, non abbia provveduto all'adempimento degli stessi.

15.3. Rinunce al contributo

Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione il progetto, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.

In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

16. MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli obiettivi raggiunti.

17. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cultura, formazione e lavoro;
- Oggetto del procedimento: Avviso pubblico per la presentazione di progetti volti alla qualificazione e al miglioramento del patrimonio impiantistico regionale – modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti – anno 2015;
- Il Responsabile del procedimento è Alessandro Zucchini – responsabile Servizio Cultura, Sport e Giovani;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e si concluderà entro il termine di 30 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). Il predetto termine ordinatorio potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse;
- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizio Cultura, sport, giovani.

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "Comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

18. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni sul procedimento di gestione dei contributi rivolgersi a:

Cinzia Cazzoli (con responsabilità specifica *Investimenti*), tel. 051 5273191 – mail ccazzoli@regione.emilia-romagna.it

Giovanni Gardenghi, tel. 051 5273465 – mail ggardenghi@regione.emilia-romagna.it

Per informazioni sul censimento regionale degli impianti sportivi rivolgersi a:

Maria Serena Mazzetti tel. 051 5273675– mail mmazzetti@regione.emilia-romagna.it

19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) *Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2) *Fonte dei dati personali*

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione al bando.

3) *Finalità del trattamento*

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui al “Avviso pubblico per la presentazione di progetti volti alla qualificazione e al miglioramento del patrimonio impiantistico regionale –modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti – anno 2015”, ai sensi della L.R. n. 13/2000;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

4) *Modalità di trattamento dei dati*

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5) *Facoltatività del conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 (“Finalità del trattamento”).

6) *Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati*

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, sport, giovani della Direzione Generale Cultura, formazione e lavoro della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 18 del DL 22 giugno 2012 n.83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134) sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell’Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell’ente o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l’importo;
- c) la norma o il titolo a base dell’attribuzione;
- d) l’ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l’individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

7) *Diritti dell'Interessato*

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all’art. 7 del “Codice” che qui si riporta:

1. L’interessato ha diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L’interessato ha diritto di ottenere l’indicazione:
 - a) dell’origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l’ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell’art. 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8) *Titolare e Responsabili del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale alle Cultura, formazione e lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

20. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 1621/2013 e n. 57/2015.

MODULO ALLEGATO 1

Alla Regione Emilia-Romagna
 Servizio Cultura, Sport, Giovani
 Viale Moro, 38
 40127 Bologna

servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

AVVISO PUBBLICO per la presentazione di progetti volti alla qualificazione e al miglioramento del patrimonio impiantistico regionale – Anno 2015

Di cui alla Delibera di Giunta n. 1468 del 6/10/2015

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____,
 in qualità di rappresentante legale del _____
 sede legale _____ c.a.p. _____ Comune _____ (____)
 telefono _____ fax _____ e-mail _____
 pec _____

richiede

la concessione del contributo per l'intervento indicato di seguito :

A tal fine

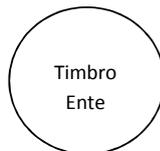
trasmette

la SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA debitamente compilata e corredata dalla documentazione di seguito specificata,

dichiara

- che l'Organismo che legalmente rappresenta è in possesso dei requisiti di cui al punto 4 «Soggetti beneficiari» dell'Avviso in oggetto;
- che le opere e/o le forniture oggetto della presente richiesta di contributo sono di esclusiva proprietà pubblica e che le eventuali attrezzature acquistate verranno ascritte all'inventario della pubblica amministrazione richiedente;
- di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che «chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia».

Luogo e data



Legale Rappresentante

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA

N.B. Tutti campi dei commi contrassegnati con (*) debbono essere completamente compilati pena esclusione dalla selezione. Nell'eventualità che il caso non ricorra, deve essere fornita opportuna motivazione per la mancata compilazione del campo

Soggetto Richiedente*

Indirizzo*

Denominazione del progetto:*

Denominazione dell'impianto:*

Tipologia dell'impianto:*

Impianto nel quale verranno installate le eventuali attrezzature oggetto della presente richiesta*

Referente Tecnico/Amministrativo per l'intero progetto*:

Indirizzo*: _____ - _____

Tel.*: _____ Fax*: _____

Telefono portatile: _____

e-mail*: _____

1. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO*

• **Intervento di qualificazione o ampliamento di un impianto esistente** (L'azione è diretta a migliorare la possibilità di utilizzo degli impianti e spazi esistenti ed a favorire la loro gestibilità).*

• **realizzazione di un nuovo impianto o spazio sportivo**

2. LIVELLO DI PROGETTAZIONE REALIZZATO e relativo atto di approvazione*

(indicare il livello di progettazione più avanzato):

- **progetto preliminare**
- **progetto definitivo**
- **progetto esecutivo**

Riferimenti atto di approvazione: _____

3. COSTO DELL'INTERVENTO*

-	intervento sull'impianto	_____
-	acquisto forniture o attrezzature	_____
-	IVA (<i>solo se non detraibile</i>)	_____
	TOTALE COSTO	_____

4. PIANO DEI FINANZIAMENTI *

RISORSE	EURO	%
Comunali	_____	_____
Statali	_____	_____
da sponsorizzazioni	_____	_____
altro (specificare)	_____	_____
contributo regionale richiesto	_____	_____
totale costo dell'intervento	_____	<u>100%</u>

5. STATO DEI LAVORI * (tempi di esecuzione)

I lavori sono già stati assegnati? • SI • NO

Se no previsione inizio lavori: **gg/mm/anno** _____

 previsione fine lavori: **gg/mm/anno** _____

Se sì data inizio lavori: **gg/mm/anno** _____

Per consentire la valutazione delle domande di contributo dovrà essere trasmessa anche la DOCUMENTAZIONE* di seguito specificata

- **progetto approvato indicato al precedente punto 2, di cui:**
relazione tecnica e illustrativa su obiettivi e finalità
quadro economico dei costi, con l'indicazione dell'ammontare IVA

computo metrico estimativo
disegni illustrativi principali
cronoprogramma (temporale e finanziario) della realizzazione dell'opera comprendente le date di inizio e di ultimazione lavori
<ul style="list-style-type: none">• Codice Unico di progetto (CUP) Tale codice dovrà obbligatoriamente essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto d'investimento.
<ul style="list-style-type: none">• atto amministrativo di approvazione del progetto
<ul style="list-style-type: none">• dichiarazione di deducibilità o meno dell'IVA
<ul style="list-style-type: none">• dichiarazione sulla permanenza della destinazione d'uso delle strutture e/o delle attrezzature per almeno 15 anni
<ul style="list-style-type: none">• piano dei finanziamenti annuale (riferimenti)
<ul style="list-style-type: none">• piano dei finanziamenti pluriennale (riferimenti)
<ul style="list-style-type: none">• dichiarazione attestante la valenza sovracomunale/sovraprovinciale (dal punto di vista dell'utilizzo) dell'impianto, indicando i Comuni e la popolazione target potenziale bacino di utenza, incluso il Comune di ubicazione dell'impianto; deve inoltre essere dichiarata la eventuale presenza sul medesimo territorio di altri impianti analoghi per tipologia e livello di competizione
<ul style="list-style-type: none">• dichiarazione del livello di omologazione CONI ottenuta dall'impianto/spazio in funzione dei livelli di competizione o che si richiederà nel caso di nuovo impianto/spazio
<ul style="list-style-type: none">• eventuale documentazione probatoria del concorso di altri soggetti al sostegno finanziario dell'intervento (solo nel caso in cui si riporti nel piano dei finanziamenti)